



SCINTIGRAFIA PER LO STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO E REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO

Gentile Sig./Sig.ra, la “**scintigrafia per lo studio del transito esofageo**” è finalizzata allo studio del tempo impiegato da un bolo liquido radiomarcato a transitare attraverso l'esofago.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art. 111 D.Lvo 230/95).

In che cosa consiste l'esame?

Dopo che il personale tecnico sanitario l'avrà adeguatamente posizionata con la schiena appoggiata sullo strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame, Lei verrà invitato ad assumere per bocca un bolo liquido radiomarcato. Contemporaneamente verranno acquisite delle immagini dinamiche del torace in rapida sequenza per documentare il tempo impiegato dal bolo radioattivo a transitare lungo l'esofago.

La Gamma camera è l'apparecchiatura utilizzata in Medicina Nucleare per l'acquisizione delle immagini scintigrafiche. Queste ultime rappresentano visivamente la distribuzione nel corpo umano della radioattività emessa dai radiofarmaci iniettati nel paziente a scopo diagnostico o terapeutico. È necessario togliere gli oggetti metallici (es. collane, spille, monili) dal campo di rilevazione per non alterare la qualità delle immagini.

Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E' tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l'esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno 60 minuti. La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Radiofarmaco

I radiofarmaci sono molecole che contengono al loro interno un radionuclide (un atomo radioattivo) e una molecola con funzioni biologiche di trasporto. L'uno è indispensabile all'altro: infatti il primo consente di veicolare il radionuclide fino a raggiungere l'organo o l'apparato di interesse, mentre il secondo permette attraverso la gamma camera di seguire la distribuzione nell'organismo del radiofarmaco.

Il radiofarmaco per tale scintigrafia è l'acido dietilen-triamino-pentacetico (DTPA) o la molecola mercaptotriacetilglicerina (Mag3) coniugato con il tecnezio 99 metastabile (^{99m}Tc-DTPA o ^{99m}Tc-Mag3) o altro radiofarmaco analogo generico.

Indicazioni

1. Disfagia per i cibi solidi o liquidi.

Controindicazioni

1. Gravidanza;
2. Allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento).

Preparazione del paziente Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale è indicato il digiuno.

Codice Documento	Revisione	Data Emissione	Emesso	Approvato	Pagina
MO/Medicina Nucleare Centro Pet/C.1./A04	03	03/02/2023	U. O. C. Medicina Nucleare Centro Pet	Dir. San./ Medicina Legale	1/1